



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali
Divisione VII – Funzioni ispettive e di Organo Competente ai sensi del D.Lgs. n.35

OGGETTO : PROGETTO DI TELELAVORO

Ufficio proponente

DIVISIONE VII - Funzioni ispettive e di Organo competente ai sensi del D.lgs. 35/2011

Responsabile di Divisione: Ing. Roberto Tartaro

Obiettivi:

- garantire le esigenze funzionali della proponente Divisione VII impiegando in modo continuativo le professionalità presenti che, per particolari e comprovate situazioni di disagio personale o familiare, non possono assicurare in tutto o in parte una regolare presenza in servizio;
- migliorare gli standard qualitativi di vita dei dipendenti disagiati consentendo loro di affrontare con maggiore serenità la gestione delle tempistiche vita-lavoro, creare condizioni di pari opportunità tra soggetti diversi con conseguente ottimizzazione delle performance individuali e della struttura di appartenenza;
- assicurare al telelavoratore un adeguato livello di informazione e partecipazione e al contempo favorire processi di crescita professionale con l'acquisizione di competenze quali l'iniziativa e il problem solving;
- ridurre gli spostamenti fisici dei dipendenti migliorando la situazione generale del traffico e dell'inquinamento.

Attività:

1. controllo dei progetti di infrastrutture stradali della rete transeuropea e di interesse nazionale trasmessi dagli enti gestori. Tale attività consiste in un controllo di sicurezza accurato, indipendente, sistematico e tecnico delle caratteristiche di un progetto di costruzione di una infrastruttura stradale, dalle diverse fasi della pianificazione alla messa in esercizio, relativo ai progetti di infrastruttura nonché ai progetti di adeguamento che comportano modifiche di tracciato. Alla fine del processo di controllo deve essere predisposta dal controllore una relazione di controllo che definisce, per ciascun livello di progettazione, gli aspetti che possono rivelarsi critici ai fini della sicurezza stradale e le relative raccomandazioni;
2. supporto alla stipula dei disciplinari tecnici e gestione per l'affidamento esterno degli incarichi relativi ai controlli ispezioni per la sicurezza stradale della rete transeuropea e di interesse nazionale esistente secondo il D.Lgs. n.35/11 e le relative linee guida. Tale attività si traduce nella suddivisione in tratti omogenei della rete di competenza per l'assegnazione delle tratte per la definizione del programma delle ispezioni;
3. supporto tecnico dell'attività ispettiva affidata ai professionisti abilitati per i controlli della sicurezza stradale di cui al D. Lgs. 35/2011. Tale attività si traduce nel supporto tecnico e riscontro tra il personale dell'amministrazione e gli esperti della sicurezza per la redazione di un prodotto finale omogeneo;

4. istruttoria delle relazioni di ispezione della sicurezza stradale eseguite secondo il D. Lgs. 35/2011. L'attività di controllo, qualora svolta da personale non appartenente all'organo competente ovvero alla struttura organizzativa di cui lo stesso si avvale, è affidata nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Pertanto l'attività si concretizza nel controllo dei contenuti delle relazioni di ispezione consegnate dai tecnici esterni per la successiva classificazione della sicurezza stradale della rete TEN e per la programmazione dei lavori da parte degli Enti Gestori;
5. gestione e aggiornamento dell'elenco degli esperti della sicurezza stradale ai sensi degli artt.4 e 9 del D. Lgs. 35/2011. L'attività si concretizza nell'istruttoria delle domande pervenute e l'eventuale inserimento nell'elenco degli esperti della sicurezza;
6. istruttoria delle schede di intervento per il finanziamento degli interventi relativi agli eventuali programmi straordinari di manutenzione delle rete viaria di Province e Città Metropolitane. Tale attività, già eseguita per il programma quinquennale 2019-2023 secondo il DM 49/2018 del 16 febbraio 2018, prevede una prima fase di coordinamento con il team di lavoro e successivamente viene svolta in autonomia da ogni singolo componente del gruppo di lavoro. Nello specifico l'attività si concretizza nel controllo delle schede in tutte le parti (tipo e localizzazione degli interventi, somme richieste, cronoprogramma dei lavori, ecc.), nella predisposizione delle eventuali richieste di integrazione, e nella preparazione delle note di approvazione dei programmi;
7. in aggiunta alle attività sopra descritte, il lavoratore potrà svolgere qualsiasi altro compito rientri nelle ordinarie mansioni assegnate allo stesso quali note, lettere, relazioni, ecc. considerato che tutta la documentazione tecnica risulta acquisibile e trasmissibile in via telematica.

Durata del progetto: 24 mesi

Numero massimo di persone coinvolte : 1(una)

Tipologie professionali : area terza – laureati in ingegneria

Modalità di realizzazione:

- 1) Giorni in cui è previsto il rientro: lunedì e mercoledì
- 2) Profilo orario nei giorni di rientro: 9 ore lunedì e mercoledì
- 3) Orari per le comunicazioni di servizio per il personale a tempo pieno: dalle 10,00 alle 12,00
- 4) Orari per le comunicazioni di servizio per il personale in part time: dalle 10,00 alle 12,00
- 5) Tempo minimo di realizzazione prima dei quali non è previsto il rientro 6 mesi
- 6) Maturazione del buono pasto per le sole giornate del lunedì e mercoledì corrispondenti ad ore 9
- 7) Esclusione della possibilità di usufruire dell'orario agevolato corrispondente alle 7:12 o 7:42 ore
- 8) Esclusione del buono pasta per le giornate in cui la prestazione lavorativa è svolta in telelavoro

Criteri di verifica della prestazione: report periodici sull'attività svolta

Modalità di valutazione della prestazione: rapporto tra il tempo atteso per la prestazione ed il tempo utilizzato

Risorse finanziarie destinate: (indicare i capitoli e la quantificazione della spesa)

Postazione di lavoro:

1. Componenti e sistemi di supporto: apparati hardware quali PC portatile, schermo esterno, tastiera, mouse, stampante, apparati software e di rete
2. Verifiche in materia di sicurezza (NO)

3. Attivazione della linea dati (NO)
4. Attivazione della postazione di lavoro (SI)
5. Aggiornamento della banca dati del personale e del sistema presenze (SI)
6. Rimborso forfettario delle spese pari a 20 € mese

Documentazione da produrre da parte del dipendente :

Conformità dell'abitazione e degli impianti alla normativa vigente. A tal proposito si rappresenta che l'ambiente di lavoro dovrà avere le seguenti caratteristiche :

- locale di superficie e volumi adeguati per la postazione del telelavoro
- impianti a norma
- dichiarazione di conformità degli impianti elettrici, di riscaldamento o condizionamento
- condizioni ambientali idonee in termini di illuminazione, microclima più in generale in termini di esposizione ad agenti fisici.

Autodichiarazioni in merito

- alla mancata titolarità di part-time verticale in corso;
- alla sussistenza di un part time superiore al 75%

Interventi di formazione e aggiornamento previsti:

Non si ritiene necessaria la partecipazione a specifici percorsi formativi per l'avvio del telelavoro ma al dipendente saranno garantite, rispetto ai lavoratori che operano nella sede di lavoro, pari opportunità nella partecipazione a iniziative formative e allo sviluppo di carriera per assicurare il costante adeguamento delle competenze del personale e per il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'attività tecnica.

Costi : 400,00 € per l'acquisto dei componenti e sistemi di supporto

Risparmi previsti: 80% delle spese per consumi in ufficio

IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Tartaro